



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NOIC83200B: BORGOMANERO 1

Scuole associate al codice principale:

NOAA832007: BORGOMANERO 1
NOAA832018: "FRAZIONE SANTA CROCE"
NOAA832029: SCUOLA INFANZIA CUREGGIO
NOAA83203A: "SANTA CRISTINA"
NOAA83204B: "FRAZIONE SAN MARCO"
NOAA83205C: "FRAZIONE VERGANO"
NOEE83201D: "MARTA MAGISTRINI"
NOEE83202E: FRAZ.VERGANO
NOEE83203G: FRAZ. SAN MARCO
NOEE83204L: FRAZ. S.CRISTINA
NOEE83205N: FRAZ.SANTA CROCE
NOMM83201C: IST. SEC. I GR "PIERO GOBETTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

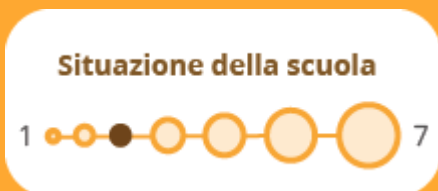
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi ma l'utilizzo di metodologie specifiche per l'inclusione deve essere migliorato. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola non attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività ma effettua solo un monitoraggio finale, a rendicontazione delle attività realizzate. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni stranieri e , con disagio socio-economico, che si collocano, nelle valutazioni finali e all'esame , nelle fasce basse o a rischio dispersione

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero di alunni che non sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato e diminuire del 3% in numero di alunni con voto 6-7



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, sia nell'ambito dell'orario curricolare che nel periodo di interruzione dell'attività didattica, laboratori permanenti di prima alfabetizzazione/consolidamento linguistico per gli alunni stranieri.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Inserire nell'organico d'istituto la figura del mediatore linguistico-culturale che faciliti l'inclusione
- 3. Continuità e orientamento**
Potenziare i progetti con la Regione Piemonte- ENAIP- per i progetti di contrasto alla dispersione
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire scelte organizzative che privilegino lo sviluppo delle abilità linguistiche e prevedere dei percorsi di supporto per le famiglie
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e destinare, figure professionali competenti a specifici progetti di recupero e alfabetizzazione linguistica
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli enti no profit del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre gli alunni che si collocano nelle fasce basse di livello e aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce alte, in matematica e italiano e ridurre la variabilità tra le scuole (primaria) e classi (secondaria)

TRAGUARDO

Ridurre in matematica di almeno il 3% la percentuale di alunni che si collocano al livello 1 e aumentare di almeno tre punti gli alunni dei livelli 4-5. Ridurre la variabilità tra le scuole (alla primaria) e tra le classi (alla secondaria) di almeno il 10 %



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, sia nell'ambito dell'orario curricolare che nel periodo di interruzione dell'attività didattica, laboratori permanenti di prima alfabetizzazione/consolidamento linguistico per gli alunni stranieri.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la realizzazione di specifici percorsi per la valorizzazione delle competenze matematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività inerenti il coding e lo sviluppo delle abilità logiche
4. **Continuità e orientamento**
Favorire la continuità orizzontale valorizzando gli incontri di interclasse e dipartimentali
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire scelte organizzative che privilegino lo sviluppo delle abilità linguistiche e matematiche
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività volte al recupero delle carenze in specifiche arre del curricolo (matematica e inglese)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e destinare, figure professionali competenti a specifici progetti di recupero e alfabetizzazione linguistica
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli enti no profit del territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche : conoscenze, abilità e attitudini che promuovono il rispetto degli altri, la responsabilità e la cura per il pianeta

TRAGUARDO

Ridurre del 10% gli episodi sanzionabili alla secondaria. Aumentare del 30% i progetti che promuovono la sostenibilità ambientale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare, sia attraverso la didattica curricolare che con il progetto specifico del CCR, modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- 2. Continuità e orientamento**
Favorire la continuità orizzontale valorizzando gli incontri di interclasse e dipartimentali
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la condivisione di uno sfondo integratore d'istituto incentrato sugli obiettivi dell'agenda ONU 2030 che sia focalizzato sui temi ambientali e sociali
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e destinare, figure professionali competenti a specifici progetti
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la partecipazione dei genitori e delle associazioni e degli enti dl territorio alle attività della scuola





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire la comunicazione con gli istituti superiori del territorio per avere dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che cambiano istituto scolastico nel corso del primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare, sia attraverso la didattica curricolare che con il progetto specifico del CCR, modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività inerenti il coding e lo sviluppo delle abilità logiche
3. **Continuità e orientamento**
Favorire la continuità verticale con gli istituti superiori del territorio
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e destinare, figure professionali competenti a specifici progetti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la partecipazione dei genitori e delle associazioni e degli enti di territorio alle attività della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati degli scrutini finali sono risultati livelli di apprendimento non sufficienti e alti tassi di non ammissione alla classe successiva di alunni di origine straniera o con disagio socio-economico. Sebbene la scuola abbia messo a disposizione i sussidi didattici, durante la pandemia, le fasce deboli non hanno potuto seguire un percorso d'apprendimento costante. Negli ultimi mesi, l'inserimento di alunni stranieri da alfabetizzare renderà necessaria la strutturazione di specifici percorsi d'apprendimento volti ad evitare il rischio di dispersione. Per quanto riguarda le prove standardizzate, dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi, sono emerse criticità, in particolare in matematica nella secondaria di I grado. In Italiano e inglese, nella scuola primaria e secondaria sono emersi risultati molto diversificati tra le scuole (primaria) e se tra le classi (secondaria). Tra le



competenze chiave europee si promuoveranno le competenze sociali e civiche declinate anche nella promozione di comportamenti e attitudini volte a promuovere la sostenibilità ambientale perché negli ultimi anni scolastici i temi ambientali hanno costituito lo sfondo integratore di tutto il progetto educativo del comprensivo.